

Allegato parte integrante

Criteria e modalità per la concessione di sovvenzioni per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio e dell'ambiente naturale

Modalità, livello di contribuzione e criteri per la concessione di sovvenzioni per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio e dell'ambiente naturale. L.P. 23 maggio 2007, n. 11 (Legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura), articolo 96.

A) QUADRO DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ARTICOLO 96 DELLA L.P. 11/2007 DISTINTI PER FONTE DI FINANZIAMENTO

Premessa:

il "Quadro degli interventi previsti dall'articolo 96 della L.P. 11/2007 individua le "tipologie di intervento" le cui modalità, livello di contribuzione e criteri per la concessione di sovvenzioni vengono disciplinate dalla presente deliberazione e pertanto finanziabili, nel rispetto del criterio "de minimis", dal bilancio provinciale, attraverso il capitolo di spesa a ciò individuato all'interno del bilancio provinciale (capitolo 806400-002).

Interventi finanziabili ai sensi della L.P. 11/07.

N° TIPOLOGIA	descrizione	Condizioni	beneficiari	Finanziabile da LP. 11/07
1	Interventi ed opere di miglioramento ambientale previsti dai Piani di gestione delle aree protette di cui all'art 34 della LP. 11/07 ad esclusione della rete di riserve prevista dall'articolo 47.	Esclusi interventi già finanziati dalle misure 227, 313 e 323/2 del PSR e da altre leggi provinciali	enti gestori, proprietari pubblici e privati	art. 96 c.1, a
2	Redazione dei piani di gestione delle riserve locali, dei parchi naturali locali e naturali agricoli.		Enti gestori riserve locali e parchi naturali locali e naturali agricoli.	art. 96 c.1, b

3	Interventi previsti dalle misure di conservazione delle aree Natura 2000.	Esclusi interventi già finanziati dalle misure 227, 313 e 323/2 del PSR e da altre leggi provinciali	enti gestori, proprietari pubblici e privati	art. 96 c.1, c
4	Sovvenzione per il regime vincolistico delle riserve naturali provinciali e delle aree Natura 2000	-	enti gestori, proprietari pubblici e privati	art. 96 c.2
5	Attività delle Reti di Riserve	Esclusi interventi già finanziati dalle misure 227, 313, 323/1 e 323/2 del PSR e da altre leggi provinciali	Comuni e Comunità sottoscrittori dell'Accordo di programma	art. 96 c.4

B) DISPOSIZIONI GENERALI

In merito al “Quadro degli interventi previsti dall’articolo 96 della L.P. 11/2007 distinti per fonte di finanziamento” la struttura provinciale di riferimento è quella competente in materia di aree protette.

Si specifica che per quanto riguarda le tipologie da 1 a 4 del quadro si prevede la concessione della sovvenzione **tramite bando** mentre per la tipologia 5 la concessione della sovvenzione avviene nell’ambito dello **specifico accordo di programma** di costituzione della Rete di riserve previsto dall’art. 35 della L.P. n. 11/07. Si rileva che sono escluse dall’accesso alle tipologie da 1 a 4 anche le singole aree protette facenti parte di una Rete di Riserve.

1. CONCESSIONE DELLE SOVVENZIONI TRAMITE BANDO

Salvo quanto previsto dal punto 2. del presente documento, ai sensi dell’art. 96 della legge provinciale n. 11 del 2007, la presentazione delle domande di concessione di sovvenzioni avviene tramite bando, secondo le modalità e nei termini in esso definiti. Si prevede l’approvazione, con deliberazione della Giunta

provinciale, di singoli bandi per ciascuna tipologia contemplata dall'articolo 96 della legge provinciale n. 11 del 2011.

1.1 SOGGETTI BENEFICIARI DELLA SOVVENZIONE

I soggetti beneficiari sono individuati nelle Tabelle T01, T02, T03 e T04 di cui al successivo punto C).

1.2 SPESE AMMISSIBILI

Si rimanda alle singole schede per tipologia **di cui al successivo punto C)** l'elencazione delle spese ammissibili, delle limitazioni, dei vincoli specifici e la misura percentuale delle sovvenzioni.

Le **spese generali**, rappresentate da spese tecniche relative alla progettazione, alla direzione lavori, allo stato d'avanzamento, all'assistenza lavori, alla contabilità, allo stato finale, al piano per la sicurezza, ad eventuali perizie geologiche, sono ammissibili nei casi espressamente previsti nelle "Disposizioni specifiche per Tipologia". Non sono ammissibili spese per imprevisti. Le spese generali sono considerate ammissibili nei limiti percentuali indicati nella seguente tabella:

importo complessivo dell'intervento	con direzione lavori e sicurezza	solo progettazione
Fino a 10.000 euro	15%	10%
sopra i 10.000 euro	12%	8%
progettazione diretta del beneficiario senza il ricorso a terzi, con qualsiasi importo	10%	6%

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è considerata una spesa ammissibile, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'art. 13, comma 1, della Dir. 28-11-2006 n. 2006/112/CE

La sovvenzione rientra nel regime di "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006. Pertanto l'erogazione della predetta misura è disposta fino al termine del periodo di validità del regolamento di cui sopra (dicembre 2013)..

1.3 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOVVENZIONE

Con apposito bando sono fissati i termini ed ulteriori modalità di presentazione delle domande.

1.4 TERMINE DI RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEGLI INTERVENTI

Le attività e gli interventi oggetto di sovvenzione devono essere rendicontati entro 24 mesi dalla data del provvedimento di concessione dell'agevolazione. Per quanto riguarda l'inosservanza dei termini di rendicontazione, compresa l'eventuale proroga, si applica quanto previsto con deliberazione della Giunta provinciale n. 1980/2007

1.5 RINNOVO DELLE DOMANDE

Le domande ritenute idonee ma non accolte per carenza di risorse finanziarie disponibili, decadono e possono essere ripresentate nel bando successivo secondo le modalità dallo stesso definite.

1.6 DOCUMENTAZIONE

La documentazione necessaria ai fini dell'ottenimento delle sovvenzioni è dettagliata nelle singole schede di cui al successivo punto C delle "Disposizioni specifiche per Tipologia", compresa la "scheda tecnico-informativa" per ciascun intervento, da presentarsi su supporto cartaceo, nel rispetto di quanto di seguito stabilito.

1.6.1 Documentazione per la presentazione della domanda

- fotocopia leggibile del documento di identità del richiedente, qualora la domanda non sia firmata in presenza del dipendente addetto;

Le domande sono dichiarate inammissibili nei seguenti casi:

- 1) presentazione della domanda oltre i termini fissati;
- 2) mancanza della sottoscrizione del richiedente;
- 3) mancanza della documentazione prevista nelle schede per le tipologie 01, 02, 03 e 04 di cui al successivo punto C);
- 4) mancanza dei requisiti prescritti nella scheda per le tipologie 01, 02, 03 e 04 di cui al successivo punto C);.

Il responsabile del procedimento può concedere all'istante un termine per la regolarizzazione o integrazione della domanda o della documentazione. Decorso inutilmente il suddetto termine, il Servizio competente in materia di aree protette, previa diffida e fissazione di un ulteriore termine, definisce il procedimento sulla base della documentazione agli atti.

1.6.2 Documentazione per l'erogazione della sovvenzione

La sovvenzione è erogata a saldo. Si applicano le disposizioni contenute nel DPGP 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg. per la rendicontazione delle attività agevolate dalla Provincia e la deliberazione della Giunta provinciale n. 2839/04 per la verifica delle opere realizzate con agevolazioni provinciali e per la rendicontazione degli acquisti di beni. Nel bando verranno precisati eventuali ulteriori aspetti riguardanti la rendicontazione.

Non è prevista la possibilità di concedere anticipi della sovvenzione.

1.6.3 Sistema informativo

I beneficiari di sovvenzioni si impegnano a fornire i dati sulla loro attività necessari al monitoraggio e indicati nelle schede tecnico informative, anche nei dieci anni successivi alla liquidazione delle sovvenzioni e a collaborare al progetto di monitoraggio, fornendo i dati relativi alla gestione naturalistico-ambientale. In caso di inosservanza di tale disposizione la PAT potrà applicare una sanzione in misura pari al 5% della sovvenzione erogata

1.6.4 Progettazione, direzione lavori e contabilità (qualora previsti).

Progettazione, direzione lavori e contabilità finale, qualora previsti, dovranno essere redatti e sottoscritti da tecnici o altre figure professionali abilitate, come specificato nelle singole misure. Gli elaborati saranno presentati in forma cartacea, secondo quanto indicato nel successivo punto C nelle "Disposizioni specifiche per tipologia".

1.6.5 Variazione dei programmi dei lavori e varianti

Sono ammesse le seguenti modifiche nell'ambito di ciascun progetto:

- a) la riduzione delle spese programmate purché siano rispettati i limiti minimi di spesa ammissibile;
- b) la compensazione tra gli importi previsti per le singole voci di costo, nell'ambito dello stesso progetto/perizia nei limiti del 20% del valore complessivo di progetto/perizia.

S'intendono varianti tutte le modifiche apportate all'iniziativa approvata in sede di concessione della sovvenzione. Per essere ammissibili, non devono comportare superi di spesa del progetto/perizia nonché alterare le finalità tecnico-economiche dell'iniziativa.

Ogni variante deve essere comunicata al Servizio competente in materia di aree protette presentando la specifica documentazione progettuale di seguito specificata:

- aggiornamento degli interventi previsti dalle misure di conservazione e/o dai piani di gestione delle riserve locali e/o dei parchi naturali locali/agricoli;
- aggiornamento del piano di gestione delle riserve locali e/o dei parchi naturali locali/agricoli;

Per variazioni superiori al 20 % rispetto all'importo del progetto/perizia, comunque nel limite massimo dell'importo complessivamente impegnato, l'approvazione avverrà con determinazione del Dirigente il Servizio di cui sopra.

1.6.6 Controlli e sanzioni

Si applicano le disposizioni contenute nel DPGP 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg.

2. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE RICOMPRESE NEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA

Ai sensi all'art. 35, comma 6, della legge provinciale n. 11/2007, nell'ambito del territorio trentino possono essere attivate Reti di Riserve su base volontaria, mediante accordi di programma tra gli enti locali interessati e la Provincia.

Tali accordi di programma sono approvati con deliberazione della Giunta provinciale compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili sul bilancio provinciale

Secondo quanto disposto dall'art. 96 della citata legge provinciale n. 11/2007, per sostenere la rete di riserve la Provincia finanzia la redazione dei piani di gestione previsti dall'articolo 47 e le iniziative, le azioni, i progetti, gli interventi previsti dall'accordo di programma o dal piano di gestione della rete, anche solo adottato, realizzato dai soggetti pubblici o privati individuati dall'accordo o dal piano di gestione. La Provincia può finanziare anche le spese necessarie per il coordinamento e la conduzione della rete di riserve.

Nel caso di iniziative ricomprese in accordi di programma già approvati dalla Giunta provinciale, le stesse potranno essere finanziate nei limiti delle risorse disponibili sul bilancio provinciale.

A tal fine, sono di seguito indicati i criteri per la determinazione dei finanziamenti, le tipologie di interventi e attività finanziabili, le modalità per la presentazione delle domande, la determinazione della spesa ammissibile, l'erogazione dei finanziamenti e la rendicontazione della spesa.

2.1 SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono i Comuni e le Comunità sottoscrittori dell'Accordo di programma.

2.2 TIPOLOGIE DI INTERVENTI E DI ATTIVITA' FINANZIABILI

n° tipologia	descrizione tipologia	condizioni
1	Redazione dei piani di gestione della Rete di riserve	Esclusi interventi finanziati dalle misure 227, 313 e 323/2 del PSR ed interventi già finanziati su altre normative
2	Interventi indicati dalle misure di conservazione delle aree Natura 2000	Esclusi interventi finanziati dalle misure 227, 313 e 323/2 del PSR ed interventi già finanziati su altre normative
3	Interventi, azioni, iniziative ed opere previsti dai piani di gestione della rete di riserve o dall'accordo di programma specifico	Esclusi interventi finanziati dalle misure 227, 313 e 323/2 del PSR ed interventi già finanziati su altre normative
4	Spese relative al coordinamento e conduzione della Rete di Riserve	
5	Spese discrezionali	

2.3 SPESE AMMISSIBILI

Si rimanda alla scheda per la tipologia T5, di cui al successivo punto C), l'elencazione delle spese ammissibili, delle limitazioni, dei vincoli specifici e la misura percentuale delle sovvenzioni.

Le **spese tecniche** relative alla progettazione, alla direzione lavori, allo stato d'avanzamento, all'assistenza lavori, alla contabilità, allo stato finale, al piano per la sicurezza, ad eventuali perizie geologiche, sono ammissibili per le tipologie 2 e 3. Progettazione, direzione lavori e contabilità finale, qualora previsti, dovranno essere redatti svolti da figure professionali abilitate, come specificato nelle singole tipologie. Gli elaborati saranno presentati in forma cartacea secondo quanto indicato nelle "Disposizioni specifiche per tipologia". Non sono ammissibili spese per imprevisti. Tali spese sono considerate ammissibili nei limiti percentuali indicati nella seguente tabella:

importo complessivo dell'intervento	Con direzione lavori e sicurezza	solo progettazione
Fino a 10.000 euro	15%	10%
sopra i 10.000 euro	12%	8%
progettazione diretta del beneficiario senza il ricorso a terzi, con qualsiasi importo	10%	6%

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è considerata una spesa ammissibile, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'art. 13, comma 1, della Dir. 28-11-2006 n. 2006/112/CE

Le spese relative al coordinamento e conduzione della Rete di Riserve non possono superare il limite annuo di euro 60.000 (sessantamila) per accordo, . Tali risorse non possono essere utilizzate per assunzione di personale a tempo indeterminato.

Le spese discrezionali, intese come spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza, spese per incarichi di collaborazione e spese di comunicazione (mostre e relative pubblicazioni e attività promozionali, manifestazioni, convegni, pubblicità, iniziative di comunicazione, realizzazione e acquisto di pubblicazioni, produzioni audiovisive, progetti grafici) sono ammesse nel limite massimo del 10% della spesa complessiva a carico del bilancio provinciale.

Sia con riferimento alle spese di coordinamento e di conduzione della rete di riserve che alle spese discrezionali restano fermi i limiti previsti nell'ambito dei protocolli di intesa per la finanza locale.

2.4 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOVVENZIONE

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo, il comune/la comunità capofila indicato nell'accordo di programma presenta, entro il 30 settembre di ogni anno la domanda di sovvenzione per la realizzazione delle attività, comprese le spese relative al coordinamento e conduzione della Rete di Riserve, da realizzare sulla base di una programmazione triennale aggiornabile annualmente per il periodo residuo e la domanda di sovvenzione per la realizzazione delle opere. La domanda di sovvenzione deve indicare la ripartizione della spesa tra i soggetti beneficiari..

Le domande sono presentate presso:

- la struttura provinciale competente in materia di aree protette;
- gli sportelli provinciali di assistenza e informazione previsti dall'art. 34 della L.P. 23/1992 e s.m.

Le domande possono essere inviate anche a mezzo fax o per posta mediante RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO. In tal caso fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

2.4.1 Documentazione per la presentazione della domanda

La documentazione necessaria ai fini dell'ottenimento delle sovvenzioni è dettagliata **nella scheda** per la tipologia T05 di cui al successivo paragrafo C delle "Disposizioni specifiche per Tipologia", compresa la "scheda tecnico-informativa" per ciascun intervento, da presentarsi su supporto cartaceo, nel rispetto di quanto di seguito stabilito.

- fotocopia leggibile del documento di identità del richiedente, qualora la domanda non sia firmata in presenza del dipendente addetto;

Successivamente alla presentazione della domanda, il beneficiario può iniziare i lavori senza nulla pretendere qualora l'iniziativa non venga ammessa.

Le domande sono dichiarate inammissibili nei seguenti casi:

- 1) presentazione della domanda oltre i termini fissati;
- 2) mancanza della sottoscrizione del richiedente;
- 3) mancanza della documentazione prevista nella scheda per la tipologia T05 di cui al successivo punto C);
- 4) mancanza dei requisiti prescritti nella scheda per la tipologia T05 di cui al successivo punto C);.

Il responsabile del procedimento può concedere all'istante un termine per la regolarizzazione o integrazione della domanda o della documentazione. Decorso inutilmente il suddetto termine, il Servizio competente in materia di aree protette, previa diffida e fissazione di un ulteriore termine, definisce il procedimento sulla base della documentazione agli atti.

2.4.2 Documentazione per l'erogazione delle sovvenzioni e modalità di rendicontazione

L'agevolazione è erogata su presentazione di fabbisogno fino alla concorrenza del 95% della sovvenzione concessa. Per il saldo dell'agevolazione si applicano le disposizioni contenute nel DPGP 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg. per la rendicontazione delle attività agevolate dalla Provincia e la deliberazione della Giunta provinciale n. 2839/04 per la verifica delle opere realizzate con agevolazioni provinciali e per la rendicontazione degli acquisti di beni.

2.4.3 Variazione dei programmi dei lavori e varianti

Sono ammesse le seguenti modifiche nell'ambito di ciascun progetto:

- a) la riduzione delle spese programmate purché siano rispettati i limiti minimi di spesa ammissibile;
- b) la compensazione tra gli importi previsti per le singole voci di costo, nell'ambito dello stesso progetto/perizia nei limiti del 20% del valore complessivo di progetto/perizia.

S'intendono varianti tutte le modifiche apportate all'iniziativa approvata in sede di concessione della sovvenzione. Per essere ammissibili, non devono comportare superi di spesa del progetto/perizia nonché alterare le finalità tecnico-economiche dell'iniziativa.

Ogni variante deve essere comunicata al Servizio competente in materia di aree protette presentando la specifica documentazione progettuale di seguito specificata:

- aggiornamento degli interventi previsti dalle misure di conservazione e/o dai piani di gestione;
- aggiornamento del piano di gestione;
- variazione di spesa relativa ad attività di coordinamento e conduzione.

Per variazioni superiori al 20 % rispetto all'importo del progetto/perizia, comunque nel limite massimo dell'importo complessivamente impegnato, l'approvazione avverrà con determinazione del Dirigente il Servizio competente di cui sopra.

C) DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER TIPOLOGIA

Per ciascuna tipologia di intervento inserita nella Parte I del "Quadro degli interventi previsti dall'articolo 96 della L.P. 11/2007 distinti per fonte di finanziamento", sono previste "disposizioni specifiche per Tipologia" esposte dettagliatamente nelle rispettive scheda di seguito riportate.

SOVVENZIONI L.P. 23 maggio 2007, n. 11 Disposizioni specifiche per Tipologia		
TIPOLOGIA	T01	Interventi ed opere di miglioramento ambientale previsti dai piani di gestione della rete Natura 2000, delle Riserve naturali provinciale e delle Riserve locali.
1	Spese ammissibili e limitazioni	
	Interventi ed opere di miglioramento ambientale previsti dai piani di gestione della rete Natura 2000, dai piani di gestione delle Riserve naturali provinciali, e dai piani di gestione delle Riserve locali ai sensi del titolo V e dell'articolo 96, comma 1, lettera a), della legge provinciale n. 11 del 2007. I piani devono essere approvati ai sensi della L.P. 11/2007. La struttura provinciale competente predispose una "Scheda tecnica" degli interventi ammessi e i relativi importi della spesa ammissibile.	
	Limite minimo di spesa ammissibile euro 5.000,00 per beneficiario e per anno Limite massimo di spesa ammissibile euro 100.000 per beneficiario e per anno. Ulteriori limitazioni possono essere previste dal bando.	

2 Soggetti ammessi alle sovvenzioni	
Proprietari di terreni pubblici e privati e loro associazioni; titolari della gestione in base ad un atto vigente. Soggetti titolari della gestione delle aree Natura 2000, delle Riserve naturali provinciali e delle Riserve locali, associazioni Onlus che svolgono attività nel settore della tutela e della valorizzazione della natura e dell'ambiente.	
3 Requisiti e vincoli	
La tipologia è circoscritta a quegli interventi non ricompresi dalle misure 227, 313 e 323/2 del PSR e su altre leggi provinciali di settore. In assenza di finanziamento comunitario, tali interventi potranno essere finanziati con risorse provinciali.	
Progettazione degli interventi in coerenza con le misure di conservazione sito specifiche vigenti e con gli adempimenti di valutazione d'incidenza previsti dalla normativa provinciale vigente.	
4 Livello delle sovvenzioni	90% della spesa totale ammissibile (SINGOLI) 100% della spesa totale ammissibile (ASSOCIATI).
5 Documentazione da allegare alla domanda	
. Progetto con relazione tecnico-illustrativa redatta da un tecnico abilitato	
. Nel caso di domanda presentata da soggetti titolari della gestione, copia dell'atto siglato tra il proprietario e il titolare della gestione nonché dichiarazione del proprietario che non ha presentato e non intende presentare domanda di sovvenzione.	
. Deliberazione di approvazione dell'intervento (solo per gli enti pubblici, cooperative, ecc.).	
. Ulteriore documentazione eventualmente prevista dal bando	
6 Punteggi	
Viene effettuata una graduatoria per l'accesso al finanziamento, derivante dal punteggio così calcolato:	
	Punteggio
. Iniziative comprendenti habitat prioritari compresi nell'All. I e specie comprese nell'All. II e IV della DIR 92/43 CE "Habitat" e/o le delle specie presenti nella Lista rossa del Trentino (Au. Prosser – 2001) comprese nelle categorie CR, EN, VU.	9
. Iniziative coinvolgenti più di una riserva naturale provinciale e/o locale.	6
. Iniziative coinvolgenti più soggetti proponenti (enti/associazioni/cooperative/fondazioni, ecc.).	2
. Iniziative coinvolgenti parchi naturali provinciali.	1

·	Iniziative coinvolgenti ZPS/SIC.	3
·	Iniziative coinvolgenti aree di collegamento funzionale (corridoi ecologici di cui all'art. 34, c. 2 L.P. 11/2007) fra aree naturali protette.	4
	in via residuale, nel caso di parità di punteggio, viene considerata la data di presentazione della domanda.	

7	Documentazione da presentare per la liquidazione
·	Domanda di pagamento della sovvenzione redatta su specifico modulo previsto nel bando, completa di tutte le informazioni richieste.
·	Documentazione probatoria della spesa sostenuta e dei relativi atti di pagamento sulla base di quanto previsto dalle disposizioni contenute nel DPGP 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg. per la rendicontazione delle attività agevolate dalla Provincia, e nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2839/04 per la verifica delle opere realizzate.
·	Ulteriore documentazione eventualmente prevista nel bando.

SOVVENZIONI L.P. 23 maggio 2007, n. 11 Disposizioni specifiche per Tipologia		
TIPOLOGIA	T02	Redazione dei piani di gestione delle Riserve locali e dei parchi naturali locali e naturali agricoli.

1	Spese ammissibili e limitazioni
	Redazione dei piani di gestione delle riserve locali e dei parchi naturali locali e naturali agricoli ai sensi dell'articolo 96, comma 1, lettera b), della legge provinciale n. 11 del 2007. La struttura provinciale competente predispone una "Scheda tecnica" degli interventi ammessi e i relativi importi della spesa ammissibile.
	Limite minimo di spesa ammissibile euro 5.000,00 per beneficiario e per anno Limite massimo di 40.000,00 Euro di spesa ammissibile per beneficiario e per piano. Ulteriori limitazioni possono essere previste dal bando.

2	Soggetti ammessi alle sovvenzioni
	Soggetti titolari della gestione delle riserve locali (art. 45, c. 6), dei parchi naturali locali (art. 48) e dei parchi naturali agricoli (art. 49).

3	Requisiti e vincoli
	Il piano di gestione dovrà fornire indicazioni su metodologie, strategie, obiettivi secondo le indicazioni fornite dalla struttura provinciale competente.

4 Livello delle sovvenzioni	100% della spesa totale ammissibile
------------------------------------	-------------------------------------

5 Documentazione da allegare alla domanda	
Relazione sintetica relativa ai contenuti del piano di gestione, completa dell'elenco degli elaborati necessari, redatti da laureati abilitati in materie ambientali-naturalistiche o da tecnici non laureati aventi però esperienza almeno quinquennale nel settore ambientale-naturalistico (con presentazione di curriculum professionale) anche costituiti in èquipe, con le competenze multidisciplinari necessarie alla realizzazione del piano di gestione.	
Ulteriore documentazione prevista nel bando.	

6 Punteggio	
Viene effettuata una graduatoria per l'accesso al finanziamento, derivante dal punteggio così calcolato:	
	punteggio
Iniziative comprendenti habitat prioritari compresi nell'All. I e specie comprese nell'All. II e IV della DIR 92/43 CE "Habitat" e/o le delle specie presenti nella Lista rossa del Trentino (Au. Prosser - 2001) comprese nelle categorie CR,EN,VU.	10
Iniziative coinvolgenti aree in Natura 2000 (SIC, ZPS, riserve naturali provinciali).	9
Iniziative coinvolgenti aree naturali della rete di riserve o parchi naturali locali.	6
Iniziative coinvolgenti parchi naturali agricoli.	3
Iniziative coinvolgenti più soggetti proponenti (enti/associazioni/cooperative/fondazioni,ecc.).	2
Iniziative coinvolgenti aree di collegamento funzionale (corridoi ecologici di cui all'art. 34, c. 2 L.P. 11/2007 fra aree naturali protette.	4
In via residuale, nel caso di parità di punteggio, viene considerata la data di presentazione della domanda.	

7 Documentazione da presentare per la liquidazione	
Domanda di pagamento della sovvenzione redatta su specifico modulo previsto nel bando, completa di tutte le informazioni richieste.	
Documentazione probatoria della spesa sostenuta e dei relativi atti di pagamento sulla base di quanto previsto dalle disposizioni contenute nel DPGP 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg. per la rendicontazione delle attività agevolate dalla Provincia, e nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2839/04 per la verifica delle opere realizzate	
Ulteriore documentazione eventualmente prevista nel bando.	

SOVVENZIONI L.P. 23 maggio 2007, n. 11 Disposizioni specifiche per Tipologia	
TIPOLOGIA	T03 Interventi ed opere di conservazione attiva previste dalle misure di conservazione della rete Natura 2000.
1	Spese ammissibili e limitazioni
	Interventi ed opere di conservazione attiva previste dalle misure di conservazione ai sensi dell'articolo 38 richiamato dall'articolo 96, comma 1, lettera c), della legge provinciale n. 11 del 2007. La struttura provinciale competente predispone una "Scheda tecnica" degli interventi ammessi e i relativi importi della spesa ammissibile.
	Limite minimo di spesa ammissibile euro 5.000,00 per beneficiario e per anno Limite massimo di 50.000 Euro di spesa ammissibile per beneficiario e per anno. Ulteriori limitazioni possono essere previste dal bando.
2	Soggetti ammessi alle sovvenzioni
	Proprietari di terreni pubblici e privati e loro associazioni; titolari della gestione in base ad un atto vigente. Soggetti titolari della gestione delle aree Natura 2000, delle Riserve naturali provinciali e delle Riserve locali, associazioni Onlus che svolgono attività nel settore della tutela e della valorizzazione della natura e dell'ambiente.
3	Requisiti e vincoli
	La tipologia è circoscritta a quegli interventi non ricompresi dalle misure 227, 313 e 323/2 del PSR e su altre leggi provinciali di settore. In assenza di finanziamento comunitario, tali interventi potranno essere finanziati con risorse provinciali.
	Gli interventi si devono riferire alle fattispecie inserite nell'Allegato A e nell'Allegato B della delibera della Giunta provinciale n. 259 dd. 17 febbraio 2011 e s.m..
4	Livello delle sovvenzioni
	90% della spesa totale ammissibile (SINGOLI) 100% della spesa totale ammissibile (ASSOCIATI).
5	Documentazione da allegare alla domanda
	Progetto con relazione tecnico-illustrativa redatta da un tecnico abilitato. Nella relazione tecnica deve essere indicato il tipo di intervento richiesto, le motivazioni, le caratteristiche, le modalità di realizzazione e di manutenzione.
	Nel caso di domanda presentata da soggetti titolari della gestione, copia dell'atto siglato tra il proprietario e il titolare della gestione nonché del proprietario che non ha presentato e non intende presentare domanda di sovvenzione.
	Deliberazione di approvazione dell'intervento (solo per gli enti pubblici, cooperative, ecc.).
	Ulteriore documentazione prevista nel bando.

6 Punteggio	
Viene effettuata una graduatoria per l'accesso al finanziamento, derivante dal punteggio così calcolato:	
	punteggio
Iniziative comprendenti habitat prioritari compresi nell'All. I e specie comprese nell'All. II e IV della DIR 92/43 CE "Habitat" e/o le delle specie presenti nella Lista rossa del Trentino (Au. Prosser - 2001) comprese nelle categorie categorie CR,EN,VU.	7
Iniziative coinvolgenti piu' di una riserva naturale provinciale e/o locale o di un sito Natura 2000.	6
Iniziative coinvolgenti piu' soggetti proponenti (enti/associazioni/cooperative/fondazioni,ecc..).	5
Iniziative coinvolgenti aree di ZPS/SIC.	3
Iniziative coinvolgenti aree di collegamento funzionale (corridoi ecologici di cui all'art. 34, c. 2 L.P. 11/2007 fra aree naturali protette).	4
In via residuale, nel caso di parità di punteggio, viene considerata la data di presentazione della domanda.	

7 Documentazione da presentare per la liquidazione	
Domanda di pagamento della sovvenzione redatta su specifico modulo previsto nel bando, completa di tutte le informazioni richieste.	
Documentazione probatoria della spesa sostenuta e dei relativi atti di pagamento sulla base di quanto previsto dalle disposizioni contenute nel DPGP 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg. per la rendicontazione delle attività agevolate dalla Provincia, e nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2839/04 per la verifica delle opere realizzate .	
Ulteriore documentazione eventualmente prevista nel bando.	

SOVVENZIONI L.P. 23 maggio 2007, n. 11		
Disposizioni specifiche per Tipologia		
TIPOLOGIA	T04	Sovvenzione per il regime vincolistico delle riserve naturali provinciali e delle aree Natura 2000 per la utilizzazione agricola e forestale diversa da quella in atto.

1 Spese ammissibili e limitazioni	
Sovvenzioni per i vincoli di tutela delle riserve naturali provinciali e delle aree Natura 2000 connessi all'utilizzazione agricola e forestale diversa da quella in atto, richiedibili per un periodo massimo di sette anni successivi a quello di pubblicazione nel BUR della delibera istitutiva del vincolo ai sensi dell'articolo 96, comma 2, della legge provinciale n. 11 del 2007.	

Limite minimo di spesa ammissibile euro 5.000,00 per beneficiario e per anno
Limite massimo di 20.000 Euro di sovvenzione totale ammissibile per beneficiario e per anno. Ulteriori limitazioni possono essere previste dal bando.

2 Soggetti ammessi alle sovvenzioni

Proprietari di aree agricole e forestali pubblici e privati e loro associazioni; titolari della gestione di aree agricole e forestali in base ad un atto vigente.

3 Requisiti e vincoli

La domanda deve specificare i limiti imposti dal regime vincolistico dell'area protetta rispetto all'utilizzazione agricola o forestale in atto e deve altresì indicare il provvedimento amministrativo, il piano o comunque l'atto che impone i suddetti limiti.

4 Livello delle sovvenzioni

90% del maggior costo e/o del minore reddito
(SINGOLI)
100% del maggior costo e/o del minore reddito
(ASSOCIATI)

5 Documentazione da allegare alla domanda

Relazione tecnico-illustrativa redatta da un tecnico abilitato che fornisca la giustificazione economica relativa ai minori redditi e/o maggiori costi.

Nel caso di domanda presentata da soggetti titolari della gestione, copia dell'atto siglato tra il proprietario e il titolare della gestione nonché del proprietario che non ha presentato e non intende presentare domanda di sovvenzione.

Ulteriore documentazione eventualmente prevista nel bando.

6 Criteri per definire la graduatoria

Data di presentazione della domanda.

7 Documentazione da presentare per la liquidazione

Domanda di pagamento della sovvenzione redatta su specifico modulo previsto nel bando, completa di tutte le informazioni richieste

Documentazione probatoria della spesa sostenuta e dei relativi atti di pagamento sulla base di quanto previsto dalle disposizioni contenute nel DPGP 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg. per la rendicontazione delle attività agevolate dalla Provincia, e nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2839/04 per la verifica delle opere realizzate.

Ulteriore documentazione eventualmente prevista nel bando.

SOVVENZIONI L.P. 23 maggio 2007, n. 11
Disposizioni specifiche per Tipologia

TIPOLOGIA	T05	Attività delle reti di riserve
-----------	------------	---------------------------------------

1 Spese ammissibili e limitazioni
<ol style="list-style-type: none">1 Redazione dei piani di gestione della Rete di riserve2 Interventi indicati dalle misure di conservazione delle aree Natura 20003 Interventi, azioni, iniziative ed opere previsti dai piani di gestione della rete di riserve o dall'accordo di programma specifico4 Spese relative al coordinamento e conduzione della Rete di Riserve:5 Spese discrezionali, intese come spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza, spese per incarichi di collaborazione e spese di comunicazione (mostre e relative pubblicazioni e attività promozionali, manifestazioni, convegni, pubblicità, iniziative di comunicazione, realizzazione e acquisto di pubblicazioni, produzioni audiovisive, progetti grafici)
<p>Limite massimo della sovvenzione a carico del bilancio provinciale 600.000 Euro nel triennio per singola rete di riserve.</p> <p>Le spese relative al coordinamento e conduzione della Rete di Riserve non possono superare il limite annuale di euro 60.000.</p> <p>Le spese discrezionali, intese come spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza, spese per incarichi di collaborazione e spese di comunicazione (mostre e relative pubblicazioni e attività promozionali, manifestazioni, convegni, pubblicità, iniziative di comunicazione, realizzazione e acquisto di pubblicazioni, produzioni audiovisive, progetti grafici) sono ammesse nel limite del 10% della spesa complessiva a carico del bilancio provinciale.</p> <p>Sia con riferimento alle spese di coordinamento e di conduzione della rete di riserve che alle spese discrezionali restano fermi i limiti previsti nell'ambito dei protocolli di intesa per la finanza locale.</p> <p>La ripartizione della sovvenzione nelle varie tipologie ammesse è stabilita nello specifico Accordo di Programma di costituzione della rete. E' ammessa una compensazione del 25% tra gli importi previsti per le tipologie finanziabili nel triennio di validità dell'accordo stesso, tenuti fermi i vincoli per le spese relative al coordinamento e conduzione e per le spese discrezionali</p>
2 Soggetti ammessi alle agevolazioni
Comuni e Comunità sottoscrittori dell'Accordo di programma
3 Requisiti e vincoli

Le tipologie 1, 2 e 3 possono essere finanziate solo se relative ad interventi non ricompresi dalle misure 227, 313, 323/1 e 323/2 del PSR e nelle altre leggi provinciali di settore . In assenza di finanziamento comunitario, tali interventi potranno essere finanziati con risorse provinciali.
Le tipologie 4 e 5 possono essere finanziate con le risorse disponibili sul bilancio provinciale

4	<p>Livello delle agevolazioni</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Redazione dei piani di gestione della Rete di riserve: 100% 2. Interventi indicati dalle misure di conservazione delle aree Natura 2000: 100% 3. Interventi, azioni, iniziative ed opere previsti dai piani di gestione della rete di riserve o dall'accordo di programma specifico: 90% 4. Spese relative al coordinamento e conduzione della Rete di Riserve: 80% 5. Spese discrezionali: 80%
----------	---

5	Documentazione da allegare alla domanda
	<p>In caso di iniziative/azioni relative a studi/monitoraggi/interventi didattici l'istanza deve essere corredata da una dichiarazione e da documentazione idonea a dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il tipo di iniziativa/azione/intervento adeguatamente illustrato con un cronoprogramma che illustri tempi e fasi di attuazione, in copia; • la stima analitica dei costi suddivisa per categoria di spesa; • eventuali elaborati progettuali o piani di attività. <p>In caso di interventi per la realizzazione di opere – fermo restando quanto puntualmente previsto per i Comuni e loro Consorzi dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 2839 di data 3 dicembre 2004 – l'istanza deve essere corredata dei seguenti elaborati tecnici (in duplice copia):</p> <ul style="list-style-type: none"> • relazione tecnico illustrativa comprensiva di: dati di progetto – riferimenti normativi – riferimenti urbanistici – criteri di progettazione – caratteristiche architettoniche ed ambientali; • elaborati grafici costituiti da: corografia – estratto mappe catastali – planimetrie generali – sezioni in numero idoneo – prospetti esterni – eventuali schemi funzionali d'uso; • per opere a sviluppo lineare: corografia – estratto mappe catastali – planimetrie generali – profilo longitudinale – sezioni trasversali sezioni tipo; • relazione geologica/geotecnica in conformità alle norme vigenti; • stima analitica dei costi; • modalità di esecuzione dei lavori.
	Deliberazione di approvazione dell'intervento ed eventuali autorizzazioni richieste dalla normativa vigente.
	Scheda tecnico-informativa.

6	Documentazione da presentare per la liquidazione degli acconti e del saldo e per la rendicontazione e verifica delle attività
	Si applicano le disposizioni contenute nel DPGP 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg. per la rendicontazione delle attività agevolate dalla Provincia, e nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2839/04 per la verifica delle opere realizzate con agevolazioni provinciali e per la rendicontazione degli acquisti di beni..